

Consiglio nazionale

16.4064

Interpellanza Knecht

Evoluzione della struttura del personale dell'esercito

Testo dell'interpellanza del 15 dicembre 2016

Invito il Consiglio federale a rispondere alle domande seguenti. Al riguardo dovrà considerare il periodo che risale almeno fino al 1986 e formulare una previsione per l'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs).

1. Come è cambiata a livello di personale (numero di militari) la proporzione tra i diversi gradi, in particolare tra la truppa, i sottufficiali, gli ufficiali subalterni/i capitani, gli alti ufficiali e gli alti ufficiali superiori?
2. Come è cambiata la proporzione del numero di militari che svolgono funzioni di stato maggiore e amministrative rispetto al numero di militari che svolgono altre attività?
3. Come è cambiata la proporzione tra il numero di militari di milizia e l'effettivo della componente professionistica dell'esercito?
4. Come è cambiata la proporzione tra il numero di militari e il numero di impiegati civili nel settore Difesa?
5. Come è cambiata la proporzione tra il numero di militari e il numero di impiegati alla SG-DDPS?
6. Quanti ufficiali di stato maggiore generale lavorano ancora attualmente nell'economia privata? Quanti lavorano come ufficiali di professione, al DDPS o presso un'altra amministrazione statale?

Senza motivazione

Risposta del Consiglio federale

Il periodo che va dal 1986 ai nostri giorni comprende quattro modelli di esercito e tre grandi riforme con le relative fasi di attuazione. Si sarebbe dovuto rilevare, commentare e trattare una quantità considerevole di dati per evitare interpretazioni non corrette. I dati degli anni rappresentativi per ogni modello di esercito sono però stati trattati come auspicato dall'autore dell'interpellanza. L'elenco è chiaro, gli sviluppi fondamentali sono riconoscibili e i valori statistici anomali che necessitano di correttivi sono stati evitati.

1.

Tabella I		Effettivi reali assoluti e in percentuale dell'effettivo totale									
Modello di esercito ed effettivo totale	Anno rappresentativo	Truppa		Sottufficiali		Ufficiali subalterni		Capitani / ufficiali superiori		Alti ufficiali superiori	
Esercito 61 (784 626)	1992	597 214	76,0%	136 666	17,4%	32 101	4,1%	18 567	2,4%	78	0,01%
Esercito 95 (469 094)	1996	351 025	74,8%	79 960	17,0%	23 156	4,9%	14 867	3,2%	77	0,02%
Esercito XXI (225 042)	2006	163 465	72,6%	41 258	18,3%	10 858	4,8%	9406	4,2%	55	0,02%
(193 834)	2010	142 876	73,7%	31 941	16,5%	9724	5,0%	9237	4,8%	56	0,03%
(166 519)	2016	120 180	72,2%	29 477	17,7%	8635	5,2%	8174	4,9%	53	0,03%
USEs (139 875)	2020	102 760	73,5%	23 620	16,9%	6670	4,8%	6780	4,8%	45	0,03%

Le percentuali sono arrotondate

Non è possibile ridurre le strutture di condotta e di stato maggiore proporzionalmente alla diminuzione degli effettivi della truppa poiché determinate prestazioni devono essere fornite indipendentemente dall'entità dell'esercito.

2. A prescindere da alcune rare eccezioni, il servizio nell'amministrazione non è più ammesso. Non esistono dati in merito al numero di militari ripartiti negli stati maggiori o che effettuano lavori di segretariato, quali le ordinanze d'ufficio ecc.
- 3.- 5. La Sicurezza militare e il comando delle forze speciali sono stati i primi elementi d'intervento professionisti con l'introduzione di Esercito XXI (cfr. tabella II). La conseguenza è stata un netto aumento dell'effettivo di personale tra i militari di professione (cfr.¹ tabella II).

L'esercito austriaco impiega quasi 9 000 civili con un effettivo mobilitabile di 55 000 militari, ciò che corrisponde a un rapporto di 1:6. In Germania questo rapporto è di 1:3 (ca. 55 000 su 177 000 militari di carriera, militari a contratto temporaneo e volontari). Attualmente in Svizzera tale rapporto è di circa 1:27. In cifre assolute, dal 1992 a oggi l'effettivo di impiegati civili del settore Difesa è diminuito di circa il 50% (cfr.² tabella II). Non è stato possibile ridurre il numero di impiegati civili del settore Difesa proporzionalmente all'effettivo dell'esercito. Alcune prestazioni di base devono essere fornite indipendentemente dall'entità dell'esercito. Tali prestazioni sono altresì collegate alla rapida progressione della meccanizzazione in seno alle forze armate e a un numero sempre maggiore di direttive nel settore delle attività amministrative, quali il controlling, la gestione dei rischi, la sicurezza integrale o la pianificazione dell'armamento.

L'aggregazione o lo scorporo di unità organizzative sono all'origine di fluttuazioni chiaramente individuabili in seno alla Segreteria generale. L'unità organizzativa della Sicurezza delle informazioni e degli oggetti, ad esempio, è ora subordinata alla Segreteria generale e non più allo Stato maggiore

dell'esercito (cfr.³ tabella II).

Tabella II		Effettivo						
Modello d'esercito	Anno	Militari di milizia	Personale militare professionista		Impiegati civili del settore Difesa ²		Impiegati civili della Segreteria generale del DDPS	
Esercito 61	1992	784 626	1747	0,2%	11 650	1,5%	243	0,0%
Esercito 95	1996	469 094	1800	0,4%	10 321	2,2%	271	0,1%
Esercito XXI	2006	223 115	4063 ¹	1,8%	6097	2,7%	297	0,1%
	2010	191 719	3635	1,9%	5889	3,1%	217	0,1%
	2016	164 877	3319	2,0%	6078	3,7%	298 ³	0,2%
USEs	2021	138 455	3202	2,3%	5948	4,3%	Non noto	

Le percentuali sono arrotondate

6. Nel 2016 l'effettivo reale degli ufficiali di stato maggiore generale ammontava a 701 ufficiali, di cui 349, ossia il 49,8%, sono ufficiali di professione. Non vi è alcun dato statistico utilizzabile concernente il numero di ufficiali di stato maggiore generale che lavorano nelle amministrazioni di Confederazione, Cantoni o Comuni o nel settore privato.